



1.

**Nota di Aggiornamento al
Documento Unico di Programmazione
Semplificato
2025-2027**

(D.M. del 18 maggio 2018)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I SEZIONE - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	Pag. 6
3.1	Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente	Pag. 7
3.1.1	Risultanze relative alla popolazione	Pag. 7
3.1.2	Risultanze relative al territorio	Pag. 8
3.1.3	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	Pag. 9
3.2	MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	Pag. 10
3.2.1	Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata	Pag. 10
3.2.2	Servizi affidati a organismi partecipati	Pag. 11
3.2.3	Servizi affidati ad altri soggetti	Pag. 13
3.2.4	Altre modalità di gestione di servizi pubblici	Pag. 14
3.3	SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA	Pag. 15
3.3.1	Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione	Pag. 15
3.3.2	Debiti fuori bilancio riconosciuti	Pag. 16
3.3.3	Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	Pag. 17
3.3.4	Ripiano ulteriori disavanzi	Pag. 18
4	II SEZIONE - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	Pag. 19
4.1	Entrate	Pag. 20
4.1.1	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	Pag. 21
4.1.2	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	Pag. 22
4.1.3	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilita'	Pag. 23
4.2	Spesa	Pag. 25
4.2.1	Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	Pag. 26
4.2.2	Programmazione triennale del fabbisogno di personale	Pag. 27
4.2.3	Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	Pag. 35
4.2.4	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	Pag. 39
4.2.5	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	Pag. 45
4.3	Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	Pag. 47
4.4	Principali obiettivi delle missioni attivate	Pag. 48
4.4.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 49
4.4.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 50
4.4.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 51
4.4.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 52
4.4.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 53
4.4.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 54
4.4.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 55
4.4.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 56
4.4.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 58
4.4.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 59
4.4.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 60
4.4.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 61
4.4.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 62
4.4.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 63
4.4.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 64
4.4.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 65
4.4.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 66

4.4.18	Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	Pag. 67
4.4.19	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 68
4.4.20	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 69
4.4.21	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 70
4.4.22	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 71
4.4.23	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 72
4.5	Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	Pag. 73
4.6	Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	Pag. 75
4.7	Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	Pag. 78
4.8	Altri eventuali strumenti di programmazione	Pag. 80

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

D.U.P SEMPLIFICATO

I SEZIONE

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA
DELL'ENTE**

3.1 Risultanze relative alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

3.1.1 Risultanze relative alla popolazione

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	
Popolazione legale al censimento	1494
	1250
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	29
- in età scuola dell'obbligo (7/16 anni)	71
- in forza lavoro 1ª occupazione (17/29 anni)	153
- in età adulta (30/65 anni)	606
- in età senile (oltre i 65 anni)	391
- nati nell'anno	6
- deceduti nell'anno	21
saldo naturale	-15
- immigrati nell'anno	65
- emigrati nell'anno	57
saldo migratorio	8
saldo complessivo (naturale+migratorio)	-7

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 3000

3.1.2 Risultanze relative al territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 37,00
Risorse Idriche	
Laghi	n. 1
Fiumi e torrenti	n. 0
Strade	
Autostrade	km. 0
Strade Extraurbane	km. 0
Strade Urbane	km. 7
Strade locali	km. 28
Itinerari ciclopedonali	km. 0

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore - PRGC - adottato	X		
Piano regolatore - PRGC - approvato	X		
Piano di edilizia economico-popolare - PEEP	X		
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	X		

Altri strumenti urbanistici (da specificare):

3.1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero Posti
ASILO NIDO	0
SCUOLE DELL'INFANZIA	1
SCUOLE PRIMARIE	0
SCUOLE SECONDARIE	0

Altre Strutture

Altre Strutture	Numero Posti
STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI	1
FARMACIE COMUNALI	0
ALTRE STRUTTURE (da specificare)	0

Reti e Automezzi

Reti	
DEPURATORE ACQUE REFLUE	N. 1
RETE ACQUEDOTTO	KM. 50
AREE VERDI, PARCHI E GIARDINI	KMQ. 3,00
PUNTI LUCE PUBBLICA ILLUMINAZIONE	N. 560
RETE GAS	KM. 7
DISCARICHE RIFIUTI	N. 1
MEZZI OPERATIVI PER GESTIONE TERRITORIO	N. 3
VEICOLI A DISPOSIZIONE	N. 3

Accordi di Programma n. 0 (da descrivere)

Convenzioni n. 0 (da descrivere)

3.2 MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

3.2.1 Servizi gestiti in forma diretta e in forma associata

Servizi gestiti in forma diretta

- LUCI VOTIVE
- MENSA SCOLASTICA

Servizi gestiti in forma associata

- RACCOLTA RIFIUTI (APPALTO COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIALIZIALE)
- SCUOLABUS (GESTITO IN CONVENZIONE CON IL COMUNE DI LATERA AL 50%)

3.2.2 Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati a organismi partecipati

CICLO DELLE ACQUE (captazione, adduzione e depurazione)

L'ente detiene le seguenti partecipazioni:

Enti strumentali controllati:

NESSUNO

Enti strumentali partecipati:

NESSUNO

Società controllate:

NESSUNA

A) Elenco degli organismi edenti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

	Programmazione pluriennale			
	ESERCIZIO PRECEDENTE	2025	2026	2027
	2023			
Consorzi	n. 0	0	0	0
Aziende	n. 0	0	0	0
Istituzioni	n. 0	0	0	0
Società dicapitali	n. 4	2	2	2
Concessioni				
Altro				

Società partecipate:

Ragione sociale		Sito web della società %	Attività svolta
TALETE SPA	0,01	GESTIONE ACQUA	
COBALB	6,05	DEPURAZIONEACQUE	
ECO TUSCIA	0,11	SETT.ELETTRICO	
S.I.I.T	0,479	GESTIONEACQUA	

il Tribunale di Viterbo, con sentenza n. 37/2019 pubblicata il 16/12/2019,

ha dichiarato il fallimento della società COBALB Spa in liquidazione, la procedura tutt'ora aperta

3.2.3 Servizi affidati ad altri soggetti

Servizi affidati ad altri soggetti

- MENSA SCOLASTICA ED ANZIANI
- BIBLIOTECA E MUSEO
- PULIZIE UFFICI COMUNALI
- CIMITERO E LUCI VOTIVE
- CARPFISHING
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA
- SPAZZAMENTO

3.2.4 Altre modalità di gestione di servizi pubblici

Servizi pubblici di gestione in altre modalita'

NESSUNO

3.3 SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

3.3.1 Situazione di Cassa e utilizzo anticipazione

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2024 € 688.885,74

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 893.982,87

Fondo cassa al 31/12/2022 € 875.112,72

Fondo cassa al 31/12/2021 € 1.003.321,85

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2024	n.	€
2023	n.	€.
2022	n.	€.
2021	n.	€.

3.3.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)
2024 (fino alla data odierna)	NEGATIVO
2023	NEGATIVO
2022	NEGATIVO
2021	NEGATIVO

3.3.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

NON VI SONO STATI DISAVANZI ACCERTATI DAL RIACCETAMENTO STRAORDIANIO DEI RESIDUI

3.3.4 Ripiano ulteriori disavanzi

NON VI SONO STATI DISAVANZI ACCERTATI

D.U.P SEMPLIFICATO

II SEZIONE

PROSPETTI RIEPILOGATIVI DI BILANCIO

4.1 Entrate

L'analisi delle entrate e delle spese è ben rappresentata dal quadro generale riassuntivo per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa. Alla fine del riepilogo delle entrate e delle spese è esposto il quadro riassuntivo che espone la verifica di tali equilibri.

4.1.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Gradoli dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 es.m.i.e successive comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale con deliberazione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Gradoli, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permetta l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

Indicare brevemente le tariffe delle imposte e delle tasse dell'ente 2024 (Le tariffe Imu-tari-add.le irpef sono le ultime approvate)

Oggetto	Provvedimento				Note
	Aliquota	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	10,6	CONSIGLIO	49	22/12/2023	RICONFERMA
Tariffe Imposta Pubblicità	VARIE	GIUNTA	104	16/11/2024	RICONFERMA
Tariffe C.U.P (ex TOSAP/COSAP)	VARIE	GIUNTA	104	16/11/2024	RICONFERMA
Tariffe TARI	VARIE	CONSIGLIO	24	20/07/2024	VARIAZIONE
Addizionale IRPEF	0,7	CONSIGLIO	50	22/12/2023	RICONFERMA
Imposta di soggiorno		NON APPLICATA			
Imposta di scopo OO.PP.		NON APPLICATA			
Servizi a domanda individuale	VARIE	GIUNTA	102	16/11/2024	VARIAZIONE

4.1.2 Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo d'amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

4.1.3 Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilit 

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti ad esempio possono essere subordinate alla verifica della capacit  di indebitamento.

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potr  far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

di seguito si elencano i mutui in essere

N.	MUTUANTE	POSIZIONE	FINALITA'	IMP.INIZIALE MUTUO	TASSO	INIZIO	FINE	INTERV.	QUOTA CAPIT.	INTERV.	QUOTA INTERESSI	TOTALE	DEB.01/01	DEB.31/12
3	UBI BANCA SPA	799634	CONSOLID.PAL.FARNESE	69.000,00	5,215	2009	2028	301303011	4.615,05	101806031	982,33	5.597,38	19975,56	15360,51
4	UBI BANCA SPA	861629	C.PAL.FARNESE 1°LOTTO	33.025,00	4,06	2011	2030	301303011	1.926,48	101806031	576,53	2.503,01	12810,93	10884,45
5	UBI BANCA SPA	1011806	ACQUISTO AREA PARCHEGGIO	15.000,00	4,55	2012	2022	301303011	1.285,48	101806031	105,08	1.390,56	2630,12	1344,64
6	UBI BANCA SPA	1017598	IMPIANTO FOTOVOLTAICO	28.900,00	5,9	2012	2027	301303011	2.571,27	101806031	358,75	2.930,02	6719,96	4148,69
7	UBI BANCA SPA	1212381	RISTR. ANTICHE CAPPELLE	50.000,00	3,322	2019	2039	301303011	2.152,53	101806031	1.289,61	3.442,14	39356,30	37203,77
8	BANCA TEMA		LRL51 2 LOTTO BCC	27.200,00	4,17	2014	2028	301303011	2.214,47	101806031	370,31	2.584,78	9433,32	7218,85
9	BANCA TEMA		L.R.27 TEATRO BCC	25.833,00	2,30	2016	2030	301303011	1.901,69	101806031	267,11	2.168,80	12090,32	10188,63
10	BANCA TEMA		VIA SOLFERINO BCC	55.000,00	3,35	2019	2037	301303011	2.516,25	101806031	1.161,47	3.677,72	39347,39	36831,14
TOTALE MUTUI ISTITUTI DIVERSI				303.958,00					19.183,22		5.111,19	24.294,41	142363,90	123180,68
4	CASSA DD.PP.		RINEGOZ. MUTUI L.539/95	941.480,49	5,46	2020	2036	30130301/1	33.072,88	10180603/1	39.694,56	72.767,44	941.480,49	908407,61
42	CASSA DD.PP.		DEB.LIQUIDITA' ART35	350.000,00	2,274	2014	2043	30130301/1	5.638,14	10180603/1	3.005,08	8.643,22	132149,41	126511,27
TOTALE CASSA				1.291.480,49					38.711,02		42.699,64	81.410,66	1.073.629,90	1034918,88
TOTALE GENERALE				1.595.438,49					57.894,24		47.810,83	105.705,07	1.215.993,80	1.158.099,56
2025														
	CASSA DD.PP.		cassa ddpp						33072,88		39694,56	72767,44	941480,49	908407,61
	B.BRESCIA		banche						25068,24		5111,19	28429,49	142.363,90	117295,66
	CASSA DD.PP.		DEB.LIQUIDITA'						5.638,14		3.005,08	8.643,22	132.149,41	126511,27
2026														
	CASSA DD.PP.		cassa ddpp						34486,85		38280,59	72.767,44	908407,61	873920,76
	BANCA		banche						20004,21		4292,85	24297,06	117295,66	97291,45
	CASSA DD.PP.		MUTUO LIQ. ART. 35						5766,35		2976,87	8743,22	126511,27	120744,92
2027														
			cassa ddpp						34486,85		38280,59	72.767,44	908407,61	873920,76
			banche						20004,21		4292,85	24297,06	117295,66	97291,45
			MUTUO LIQ. ART. 35						5897,48		2745,74	8643,22	126511,27	120613,79
2028														
									60388,54		45319,18	105.707,72	1152214,54	1091957,13

Di seguito il prospetto della capacit  di indebitamento dell'ente:

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	955.525,69	955.525,69	955.525,69
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	109.496,12	109.496,12	109.496,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	235.893,97	235.893,97	235.893,97
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.300.915,78	1.300.915,78	1.300.915,78
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	130.091,58	130.091,58	130.091,58
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024	(-)	48.000,00	48.000,00	48.000,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		82.091,58	82.091,58	82.091,58
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2024	(+)	1.216.207,39	1.152.207,39	1.088.207,39
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		1.216.207,39	1.152.207,39	1.088.207,39
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

4.2 Spesa

4.2.1 Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Gradoli dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale con deliberazione.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Gradoli, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

4.2.2 Programmazione triennale del fabbisogno di personale

delibera G.M. 106 del 25/11/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027 – NADUP 2024/2026 E SEZIONE 3.3 P.I.A.O.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75:

«2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima (...).»;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Visti:

- l'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese, le pubbliche amministrazioni, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione;
- il comma 6, del citato articolo 6 (...), che ha stabilito che, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni, e che nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;
- il decreto del ministro per la P.A. di concerto con il ministro dell'Economia e finanze, emanato il 30 giugno 2022, che definisce il contenuto del PIAO anche per gli enti di minori dimensioni;

Visto inoltre il DPR 24 giugno 2022 recante l'individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, tra i quali figura il Piano dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 del D.Lgs 165/2001;

VISTA la deliberazione della Giunta comunale n. 01 del 03/01/2024 avente ad oggetto **APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 – AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021**", in particolare la sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – sotto-sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale";

Rilevato che il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art. 3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni;

Considerato che il nuovo regime trova fondamento, non nella logica sostitutiva del turnover legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

Vista in questo senso la circolare attuativa del 13 maggio 2020 a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n.226 del 11-9-2020, con la quale vengono fornite indicazioni per l'applicazione concreta del nuovo sistema di calcolo;

DATO ATTO che secondo la nuova disciplina, come chiarito dalla richiamata Circolare, a decorrere dal 20 aprile 2020, i Comuni possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore ad un valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità assestato in bilancio di previsione (delibera n. 111 del 2020 dalla Corte dei conti sezione regionale per il controllo della Campania), nonché nel rispetto di una percentuale massima di incremento annuale della spesa di personale;

DATO ATTO che sulla base delle indicazioni contenute nel sopra citato DPCM il Comune di Gradoli si colloca nella classe demografica b) comuni da

1.000 a 1.999 (residenti al 31/12/2023 n. 1250) con un valore soglia del 28,60% (rapporto spesa personale/entrate correnti);

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del DPCM la spesa di personale è determinata dagli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (ad oggi 2022);

- ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b) le entrate correnti sono determinate dalla media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati (ad oggi 2021, 2022 e 2023), considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (2023);

CONSIDERATO che sulla base dei sopracitati elementi, tenendo in considerazione la spesa di personale

registrata nell'ultimo rendiconto ad oggi approvato (2023) il valore soglia del 28,60% risulta rispettato:

VALORE SOGLIA	2021	2022	2023	MEDIA 2020/2022	
ENTARTE CORRENTI FCDE 2023	1.463.487,31	1.787.279,22	1.300.915,78	1.517.227,43	
MEDIA ENTRATE AL NETTO FCDE				32.777,88	
SPESA PERSONALE ULTIMO RENDICONTO (2023)				1.484.449,55	a
SPESA PERSOANLE REGISTRATA 2018				265.180,41	b
VERIFICA RISPETTO AL VALORE SOGLIA				283.915,44	c
SPESA PERSONALE /MEDIA ENTRATE CORRENTI (b/a*100)				17,86	d
PERCENTUALE MASSIMA PREVISTA DAL DECRETO 17.03.2020 – 35,00 %				28,60	e
SPESA PERSONALE MASSIMA (A*35,00%)				519.557,15	f

Preso atto che, in base ai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 17,38%, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Dato atto altresì che il valore soglia risulta rispettato tenendo in considerazione i dati del bilancio di previsione 2025 – 2027 calcolati sulla base del fabbisogno descritto nel presente atto:

	2025	2026	2027
Spesa di personale prevista nel bilancio 25/27 (art. 2 c. 1 lettera a) dpcm	302.651,54	302.651,54	302.651,54
Media entrate 2022/2024 al netto del f.c.d.e.	1.624.931,11	1.624.931,11	1.624.931,11
Percentuale massima	18,62	18,62	18,62

Rilevato che, secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto, "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Rilevato pertanto che il Comune di Gradoli dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 99.370,40, fino al raggiungimento del primo valore soglia (vedi conteggi comea schema allegato 1);

Dato atto che il margine di spesa sopra citato, sulla base delle indicazioni disponibili anche per quanto riguarda le entrate correnti nell'arco del prossimo triennio, consente l'adozione del suddetto programma di reclutamento senza superare il "valore soglia" sopra citato;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

Vista la propria precedente deliberazione n. 120 del 15/11/2023 recante “**APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2024-2026 NADUP 2024/2026 E SEZIONE 3.3 P.I.A.O.**”;

Considerato che la vigente normativa prevede che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

- 1) abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art. 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267);
- 2) abbiano adottato il Piano della Performance (art. 10, comma 5, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150) che, per gli Enti Locali, ai sensi dell’art. 169, comma 3bis, del Decreto Legislativo 28 agosto 2000, n. 267, è unificato nel Piano Esecutivo di Gestione;
- 3) abbiano verificato l’assenza di eccedenze di personale o di sovrannumerari (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- 4) abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 6, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- 5) abbiano rispettato l’obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- 6) abbiano rispettato i termini previsti per l’approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dal termine previsto e la loro approvazione, per l’invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113), il rispetto di tale vincolo oltre i termini fissati dal legislatore consente a partire da quel momento, l’effettuazione delle assunzioni;
- 7) si trovino in assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto;

Preso atto che, in relazione ai suddetti vincoli:

- 1) il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 è stato approvato con la deliberazione G.C. n. 120 del 15/11/2023;
- 2) con propria e precedente deliberazione n. 105 del 16/11/2024 è stata verificata l’assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- 4) il Piano Triennale delle Azioni Positive anni 2022/2024 è stato adottato con propria deliberazione G.C. n. 4 del 05/01/2022 e successiva integrazione nel PIAO 2024/2026;
- 5), l’obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296) risulta rispettato, sia sulla base delle risultanze del rendiconto 2019 e sul bilancio di previsione 2021/2023, come certificato dal Collegio dei Revisori e meglio indicato nel prospetto allegato alla presente deliberazione;
- 6) l’Ente:
â€“ ha approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2024/2026 con Delibera di C.C. n. 59 del 22/12/2023, entro il termine previsto, e ha effettuato la dovuta trasmissione al sistema BDAP entro i termini normativamente definiti e risulta regolarmente acquisito dal Sistema come da documentazione in atti;
â€“ ha approvato il rendiconto 2023 con Delibera di C.C. n. 2 del 15/04/2024 e sono stati rispettati i termini normativamente definiti per l’invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche e regolarmente acquisiti, come da documentazione in atti;
- 7) in base ai parametri definenti lo stato di deficitarietà strutturale l’Ente non risulta ente deficitario;

Richiamata la deliberazione C.C. nr. 26 in data 29/07/2024 di approvazione del documento unico di programmazione semplificato 2025 – 2027;

Dato atto che, occorre aggiornarne i contenuti in coerenza con il ciclo di bilancio 2025 – 2027 e recependo tutti gli atti di programmazione, ivi compresa la programmazione dei nuovi fabbisogni di personale per il triennio 2025 – 2027;

Considerato che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l’approvazione della dotazione organica dell’Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell’attuale situazione di personale in forza e delle eventuali integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall’Ente;

Ritenuto pertanto di aggiornare i fabbisogni di personale per il triennio 2025-2027 e l’attuale dotazione organica approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Gradoli secondo le linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 (Allegati B.1 e B.2.);

Rilevato che il costo della dotazione organica così come delineata nel presente provvedimento compreso il Segretario Comunale, per la quota di competenza del Comune di Gradoli, rientra nella programmazione finanziaria già esistente, e si muove entro i limiti finanziari di cui all’art. 1 comma 557 L. 296/2006, con le deroghe previste dall’art. 7 del DPCM 17 marzo 2020;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti Dott.ssa Angela Telesca, Verbale n. 11 del 20/11/2024, rilasciato ai sensi dell’art. 239 D.Lgs 267/2000, ed acquisito al protocollo comunale in data 21/11/2024, con n. 5600;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il vigente "Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio, espresso ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. – D.Lgs. n° 18/08/2000 n° 267;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni riportate in premessa;

- di prendere atto che il parametro di virtuosità finanziaria previsto dal DL 34/2019 e dal DPCM 17 marzo 2020 si colloca al di sotto del "valore soglia" di spese di personale su entrate correnti, e precisamente nella percentuale del 35,00%; ne discende che il margine potenziale di spesa fino al raggiungimento del limite massimo di spesa previsto dall'art. 5 del DPCM citato, per l'anno 2025 è pari a € 99.370,40 (Allegato A);
- di approvare la dotazione organica dell'Ente, integrata secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (Allegati B.1 e B.2);
- di dare atto che il programma assunzionale mantiene il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, e che determina una spesa non superiore a quella prevista dall'art. 4 e 5 del citato DPCM 17 marzo 2020;
- di dare atto che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultante rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.
- di autorizzare per il triennio 2025/2027 le eventuali assunzioni a tempo determinato (ovvero forme di reclutamento temporaneo quali il ricorso a "scavalchi di eccedenza" ex art. 1 comma 557 L. 311/2004) che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile;
- di precisare che la programmazione triennale sarà rivista annualmente e comunque potrà essere aggiornata in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa;
- di dare atto che la presente programmazione sarà recepita nella nota di aggiornamento al D.U.P.S. 2025/2027 e nel PIAO;
- di dichiarare, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito per l'avvio delle procedure di reclutamento previste nel presente atto.

Allegato B) alla delibera di G.M. n. 106 del 25/11/2024

COMUNE DI GRADOLI

DOTAZIONE ORGANICA DISTINTA PER PROFILO PROFESSIONALE E CATEGORIA

STRUTTURA		PROFILO PROF.LE	CATEGORIA	NUOVA CLASSIFICAZIONE NUMERO. CCNL 2019/2021 POSTI DEL 16/11/2022	
SETTORE UFFICIO					
Tecnico e Tecnico Manutentivo	Tecnico	Istruttore Direttivo Tecnico	D3	Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
					1
	Tecnico manutentivo	Operaio Specializzato	B3	Area degli OPERATORI ESPERTI	(*)
	Tecnico manutentivo	Operaio Specializzato	B3	Area degli OPERATORI ESPERTI	1 (*)
Tecnico manutentivo	Operaio generico	A1	Area degli OPERATORI	1 (*)	
TOTALE SETTORE					4

SETTORE: TECNICO E TECNICO-MANUTENTIVO

(*) posto vacante

SETTORE: ECONOMICO FINANZIARIO E CONTABILE

STRUTTURA		PROFILO	CATEGORIA	NUOVA CLASSIFICAZIONE	NUM. POSTI
SETTORE	UFFICIO	PROF.LE		CCNL 2019/2021 DEL 16/11/2022	
Economico Finanziario	Ragioneria	Istruttore Contabile	Direttivo D3	Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1 (*)
TOTALE SETTORE					1

(*) posto vacante

SETTORE: AMMINISTRATIVO

STRUTTURA		PROFILO	CATEGORIA	NUOVA CLASSIFICAZIONE	NUM. POSTI
SETTORE	UFFICIO	PROF.LE		CCNL 2019/2021 DEL 16/11/2022	
Amm.vo	Segreteria	Istruttore Amm.vo	C	Area degli ISTRUTTORI	1 (*)
Amm.vo	Segreteria	Collaboratore Amm.vo	B3	Area degli OPERATORI ESPERTI	1
Amm.vo	Demografico	Istruttore Amm.vo	C	Area degli ISTRUTTORI	1
Amm.vo	Segreteria	Servizi Demografici	C	Area degli ISTRUTTORI	1
TOTALE SETTORE					4

(*) posto vacante

SETTORE: VIGILANZA

STRUTTURA	PROFILO PROF.LE	CATEGORIA	NUOVA CLASSIFICAZIONE NUM. CCNL 2019/2021 DEL 16/11/2022	POSTI
Vigilanza	Polizia Municipale	Operatore di Polizia Municipale	C Area degli ISTRUTTORI	2 (*)
TOTALE SETTORE				2

(*) un posto vacante

COMUNE DI GRADOLI Allegato B.1.) alla delibera di G.M. n. _106 del 25/11/2024

DOTAZIONE ORGANICA DISTINTA PER PROFILO PROFESSIONALE E CATEGORIA

SETTORE: TECNICO E TECNICO-MANUTENTIVO

STRUTTURA UFFICIO	PROFILO PROFESSIONALE	CATEG.	NUOVA CLASSIFICAZIONE CCNL 2019/2021 DEL 16/11/2022	NUMERO. POSTI
Tecnico	Istruttore Direttivo Tecnico	D3	Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1
Tecnico manutentivo	Operaio Specializzato	B3	Area degli OPERATORI ESPERTI	1 (*)
Tecnico manutentivo	Operaio Specializzato	B3	Area degli OPERATORI ESPERTI	1 (*)
Tecnico manutentivo	Operaio generico	A1	Area degli OPERATORI	1 (*)
TOTALE SETTORE TECNICO E TECNICO MANUTENTIVO				4

(*) posto vacante

SETTORE: ECONOMICO FINANZIARIO E CONTABILE

STRUTTURA UFFICIO	PROFILO PROFESSIONALE	CATEG.	NUOVA CLASSIFICAZIONE CCNL 2019/2021 DEL 16/11/2022	NUMERO. POSTI
Ragioneria	Istruttore Direttivo Contabile	D3	Area dei FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE	1 (*)
TOTALE SETTORE FINANZIARIO				1

(*) posto vacante

SETTORE: AMMINISTRATIVO

STRUTTURA UFFICIO	PROFILO PROFESSIONALE	CATEG.	NUOVA CLASSIFICAZIONE CCNL 2019/2021 DEL 16/11/2022	NUMERO. POSTI
-------------------	-----------------------	--------	---	---------------

Segreteria	Istruttore amministrativo Attività culturali	C	Area degli ISTRUTTORI	1 (*)
Segreteria	Collaboratore Amministrativo	B3	Area degli OPERATORI ESPERTI	1
Demografico	Istruttore amministrativo Servizi Demografici	C	Area degli ISTRUTTORI	1
Segreteria	Istruttore amministrativo	C	Area degli ISTRUTTORI	1
TOTALE SETTORE AMMINISTRATIVO				4

(*) posto vacante

SETTORE: VIGILANZA

STRUTTURA UFFICIO	PROFILO PROFESSIONALE	CATEG.	NUOVA CLASSIFICAZIONE CCNL 2019/2021 DEL 16/11/2022	NUMERO. POSTI
Polizia Municipale	Operatore di Polizia Municipale	C	Area degli ISTRUTTORI	2 (*)
TOTALE SETTORE VIGILANZA				2

(*) un posto vacante

COMUNE DI GRADOLI Allegato B.2.) alla delibera di G.M. n. 106 del 25/11/2024

PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2025-2027

ANNUALITA' 2025

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

SI PREVEDE LA SOSTITUZIONE, NEI LIMITI CONSENTITI DALLA LEGGE, DI DIPENDENTI CHE CESSERANNO L'ATTIVITÀ NELL'ANNO PRECEDENTE, PER PENSIONAMENTO O PER DIMISSIONI.

UTILIZZO DI PERSONALE APPARTENENTE ALLA CATEGORIA FUNZIONARI E TITOLARI DI E.Q. IN SERVIZIO PRESSO ALTRI ENTI LOCALI PREVISTA TRAMITE SCAVALCO D'ECCEDEZZA AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 557 LEGGE 311/2004 (MASSIMO 12 ORE SETTIMANALI)

ASSUNZIONE DI PERSONALE DI POLIZIA LOCALE P. TIME 20 ORE SETTIMANALI PER 6(SEI) MESI MEDIANTE ATTINGIMENTO DA GRADUATORIE VALIDE DI ALTRI ENTI LOCALI

ANNUALITA' 2026

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

SI PREVEDE LA SOSTITUZIONE, NEL LIMITE
CONSENTITO DALLA LEGGE, DEL
DIPENDENTE CHE CESSERA' L'ATTIVITA PER
PENSIONAMENTO NEL 2026.

SI PREVEDE LA SOSTITUZIONE NEI LIMITI
CONSENTITI DALLA LEGGE, DEI DIPENDENTI
CHE CESSERANNO LA'TTIVITA' NELL'ANNO
PRECEDENTE PER PENSIONAMENTO O
DIMISSIONI

ASSUNZIONE DI PERSONALE DI POLIZIA
LOCALE PER IL PERIODO ESTIVO DA
RECLUTARE PREFERIBILMENTE MEDIANTE
ATINGIMENTO DA GRADUATORIE VALIDE DI
ALTRI ENTI LOCALI (VIGILE ESTIVO PART
TIME PER MESI TRE)

ANNUALITA' 2027

PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO

SI PREVEDE LA SOSTITUZIONE, NEI LIMITI
CONSENTITI DALLA LEGGE, DI DIPENDENTI
CHE CESSERANNO L'ATTIVITÀ NELL'ANNO
PRECEDENTE, PER PENSIONAMENTO O PER
DIMISSIONI.

ASSUNZIONE DI PERSONALE DI POLIZIA
LOCALE PER IL PERIODO ESTIVO DA
RECLUTARE PREFERIBILMENTE MEDIANTE
ATINGIMENTO DA GRADUATORIE VALIDE DI
ALTRI ENTI LOCALI (VIGILE ESTIVO PART
TIME PER MESI TRE)

4.2.3 Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

gm 107 25/11/2024

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, prevedono come:

"2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione" e "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo ammessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"*;

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;

Visto il decreto sindacale n. 05/2024 del 16/08/2024, prot. 4098, con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del Geom. Massimo Agostini, Tecnico Comunale di Gradoli, Responsabile del Settore Lavori Pubblici;

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2025, ed il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, redatti dal Geom. Massimo Agostini, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, secondo gli schemi tipo contenuti nell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, che si allegano al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale (Allegato A), e che risultano così composti:

1. Programma Triennale delle Opere Pubbliche:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

2. Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi:

- Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE.

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione (vedi Allegato III);

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale al comma 4, prevede che *"Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici"*;

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo ammessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione"*;

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) secondo cui *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di committività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti"*;

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000 (verbale n. 10 del 19/11/2024, acquisito al protocollo comunale in data 20/11/2024, con n. 5571);

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.lgs. 267/2000;

Richiamato il Documento unico di programmazione semplificato 2025-2027, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 29/07/2024, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

- di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
 - di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2025/2027 e del relativo elenco annuale 2025, composto dalle schede A, B, C, D, E, F, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato A quale parte integrante e sostanziale;
 - Di dare atto che il presente Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2026/2027 - unitamente all'Elenco annuale dei lavori da avviare nel 2025 - prima dell'approvazione definitiva sarà pubblicato sul sito istituzionale di questa Stazione Appaltante per consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione medesima, in conformità a quanto disposto dall'art.5, comma 5, dell'Allegato I.5 al D.lgs.n.36/2023.
 - di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:
1. a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale, entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
 2. b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
 3. c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.
- di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2025/2027 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto, Allegato B, composto dalle schede G, H, I;
 - di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 sull'Albo pretorio on-line del Comune;
 - di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2025/2027.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SCHEDA G: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Gradoli (VT)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00

stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altro	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Note

Il referente del programma Agostini Massimo

- I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA H: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Gradoli (VT)

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Codice fiscale amministrazione (2)	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (3)	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i) Settore (5)	Descrizione di CPV dell'acquisto (5)	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					Appor privat Import
													Primo anno (12)	Secondo anno (12)	Terzo anno (12)	Costi su annualità successive (12)	Totale (8)	
													0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0

Note

- Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- Indica il CUP (cf. articolo 6 comma 4)
- Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) dell'allegato 1
- Relativa a CPV Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- Riportare nome e cognome del responsabile del progetto
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cf. articolo 8)
- Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella H.2

- modifica ex 7 comma 8 lettera b)
- modifica ex 7 comma 8 lettera c)
- modifica ex 7 comma 8 lettera d)
- modifica ex 7 comma 8 lettera e)
- modifica ex 7 comma 9

SCHEDA I: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Gradoli (VT)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'

DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

4.2.4 Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento a tali prescrizioni, il nostro ente ha predisposto ed adottato il Programma triennale e dell'Elenco annuale dei lavori pubblici secondo le modalità ed i termini fissati dal D.M. 24 ottobre 2014 e nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e del regolamento attuativo (D.P.R. n. 207/2010). Gli estremi dell'atto di adozione sono i seguenti.

	Numero	Data
delibera di Giunta Comunale	13	09/01/2025

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs. 31 marzo n.36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale:

- al comma 1 prevede, che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di beni e servizi;
- ai commi 2 e 3, prevedono come:

"2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella programmazione" e "3. Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b)";

Richiamato inoltre l'art. 3 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo ammessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118".*

Richiamato inoltre l'art. 5 comma 5 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che *"Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul sito istituzionale del committente e ne è data comunicazione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, nel rispetto di quanto previsto dal comma 4, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici della stazione appaltante e dell'ente concedente. Le stazioni appaltanti o gli enti concedenti possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma";*

Richiamato inoltre l'art. 5, comma 6, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di bilancio, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti che siano amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Le altre stazioni appaltanti e gli altri enti concedenti approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";*

Visto il decreto sindacale n. 05/2024 del 16/08/2024, prot. 4098, con cui, ai sensi delle disposizioni attuative sopra richiamate e della legge n. 241/1990 e ss.mm., si procedeva alla nomina del Geom. Massimo Agostini, Tecnico Comunale di Gradoli, Responsabile del Settore Lavori Pubblici;

Visto lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2025, ed il Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi 2025/2027, redatti dal Geom. Massimo Agostini, sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge, nonché delle proposte ed informazioni formulate dai responsabili del procedimento e delle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, secondo gli schemi tipo contenuti nell'Allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, che si allegano al presente atto per costituire parte integrante e sostanziale (Allegato A), e che risultano così composti:

1. Programma Triennale delle Opere Pubbliche:

- Scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE;
- Scheda C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI;
- Scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE;
- Scheda F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI;

2. Programma Triennale degli acquisti di forniture e servizi:

- Scheda G: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA;
- Scheda H: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA;
- Scheda I: TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE.

Visto quindi che:

- il bilancio di previsione finanziario deve essere redatto secondo il principio della competenza potenziata e devono essere iscritte le spese in relazione agli esercizi di scadenza dell'obbligazione;
- il Programma triennale dei lavori pubblici, il programma triennale dei beni e servizi ed i relativi allegati al Codice dei Contratti, prevedono che le opere vengano iscritte nei singoli esercizi della programmazione secondo i criteri di cui al medesimo Decreto;
- in ossequio al principio di coerenza interna dei documenti che compongono il sistema di bilancio, si rende necessario integrare lo schema di programma triennale dei lavori pubblici con un cronoprogramma che metta in evidenza gli esercizi in cui le obbligazioni verranno a scadenza, funzionale alla predisposizione del bilancio di previsione (vedi Allegato III);

Visto il D.Lgs. 31 marzo n. 36/2023 ed in particolare l'articolo 37 il quale al comma 4, prevede che *"Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici";*

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 1, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo ammessi al presente allegato e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 37 del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e ai principi contabili di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.";*

Richiamato inoltre l'art. 3, comma 13, dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione";*

Richiamato inoltre l'art. 1, commi 512 della legge di stabilità 2016 (L. 208/2015) secondo cui *"al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di committività, fermi restando gli*

obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

Precisato che ai sensi dell'art. 6, comma 12 dell'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo stimato superiore a 1 milione di euro, che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti prevedono di inserire nel programma triennale, è comunicato dalle medesime amministrazioni, entro il mese di ottobre, al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con le modalità indicate all'articolo 7, comma 5, del presente allegato

Preso atto che non sono previste acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro, comprese quelle aggiudicate negli esercizi precedenti ed in corso di esecuzione, da trasmettere al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Richiamati inoltre:

- il D.Lgs. n.118/2011, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 1, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (all. 4/2 al D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza, secondo un cronoprogramma contenente i tempi di attuazione;

Considerato che il programma triennale dei lavori pubblici ed il programma triennale degli acquisti di forniture e servizi ed i relativi aggiornamenti sono comunicati alle strutture ed agli uffici preposti al controllo di gestione;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del d.Lgs. n. 267/2000 (verbale n. 10 del 19/11/2024, acquisito al protocollo comunale in data 20/11/2024, con n. 5571);

Rilevata la propria competenza in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato il Documento unico di programmazione semplificato 2025-2027, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 in data 29/07/2024, ai sensi dell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e del p.c. all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 36/2023;

Visto l'allegato I.5 del D.Lgs. 36/2023;

Visto lo Statuto comunale;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

- di approvare le premesse della presente deliberazione anche sotto il punto di vista motivazionale;
- di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2025/2027 e del relativo elenco annuale 2025, composto dalle schede A, B, C, D, E, F, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo D.Lgs. 36/2023 ed allegate al presente provvedimento sotto l'Allegato A quale parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il presente Schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025/2026/2027 - unitamente all'Elenco annuale dei lavori da avviare nel 2025 - prima dell'approvazione definitiva sarà pubblicato sul sito istituzionale di questa Stazione Appaltante per consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione medesima, in conformità a quanto disposto dall'art.5, comma 5, dell'Allegato I.5 al D.Lgs.n.36/2023.
- di dare atto che il programma triennale dei lavori pubblici, ed il connesso elenco annuale dei lavori pubblici:

1. a) decorsi i termini di cui sopra e controdedotto in relazione alle eventuali osservazioni, sarà approvato dal Consiglio Comunale, entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo, e costituirà allegato al bilancio di previsione finanziario 2025/2027;
2. b) potrà essere modificato in sede di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale tenuto conto delle osservazioni pervenute nonché delle modifiche legislative in relazione al finanziamento degli investimenti e delle autonome valutazioni;
3. c) sono corredati da un cronoprogramma di spesa ai fini della predisposizione del bilancio di previsione dell'esercizio secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

- di adottare, ai sensi dell'articolo 37, commi 1 del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi e relativo agli anni 2025/2027 secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi dell'allegato I.5 del medesimo decreto, Allegato B, composto dalle schede G, H, I;
- di pubblicare, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, lo schema del programma triennale di beni e servizi 2025/2027 sull'Albo pretorio on-line del Comune;
- di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi ricompresi nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 e del programma triennale dei lavori pubblici 2025/2027, saranno previste in sede di stesura del bilancio di previsione 2025/2027.

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione espressa in forma unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Gradoli (VT)

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			a
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	424.000,00	0,00	0,00	424.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	7.651,60	0,00	0,00	7.651,60
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1.712.429,15	945.000,00	1.850.000,00	4.507.429,15
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	2.144.080,75	945.000,00	1.850.000,00	4.939.080,75

Il referente del programma Agostini Massimo Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00									

Il referente del programma

Agostini Massimo

Note

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

- Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

a è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera b si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi c si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi d si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

a nazionale b regionale

Tabella B.3

a mancanza di fondi

b1 cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2 cause tecniche: presenza di contenzioso e sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge di liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia e mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

a i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013) b i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)

c i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

a prevista in progetto b diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE Gradoli (VT)

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art. 27 del decreto-legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00

Il referente del programma

Agostini Massimo

Note

- Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- sì, cessione
- sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- sì, come valorizzazione

- sì, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Gradoli (VT)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento (1)	CUI	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile unico del progetto (5)	Lotto funzionale (6)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Settore e Tipologia sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO	Costi su annualità successive (8)
								Reg	Prov	Com									
0021214056020180005	A0101040005		G831800000005	2025	Agostini Massimo	no	no	12	056	028	04	01-01	Messa in sicurezza impianti e viabilità Largo Baronesca	1	225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00212140560201800000			G43H19000530005	2027	Agostini Massimo	no	sì	12	056	028	04	05-08	sismico edificio scolastico - Via	1	0,00	0,00	1.350.000,00	0,00	0,00
00212140560202000000			G48H2000140009	2025	Agostini Massimo	sì	no	12	056	028	04	05-12	Indipendenza RIGENERAZIONE CAMPI PLURIUSO	2	695.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00212140560201800000	A0101040007		G43H20000060001	2026	Agostini Massimo	no	no	12	056	028	99	02-05	intervento dissesto idrogeologico Via Solférino	1	0,00	445.000,00	0,00	0,00	0,00
00212140560202100000			G47H22003110005	2026	Agostini Massimo	no	no	12	056	028	07	01-01	SISTEMAZIONE VIABILITA' RURALE	2	0,00	500.000,00	500.000,00	1.576.700,00	0,00
00212140560202200000			G2119000030006	2025	Agostini Massimo	no	no	12	056	028	04	05-99	GENERALI LUOGHI DELLA CULTURA PALAZZO FARNESE	2	199.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00212140560202300000			G43G24000120002	2025	Agostini Massimo	no	no	12	056	028	01	05-99	Accesso per diversamente abili al Palazzo Farnese	1	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00212140560202400000			G44D25000000001	2025	Agostini Massimo	no	no	12	056	028	53	05-08	MESSA IN SICUREZZA STRUTTURA POLIVALENTE VIA MARGHERITA/ VICOLO B MESSA IN SICUREZZA DEL	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00212140560202400000			G44D25000000001	2025	Agostini Massimo	no	no	12	056	028	99	02-05	VERSANTE NORD DELLA RUPE	2	163.971,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00212140560202400000			G43C25000000001	2025	Agostini Massimo	no	no	12	056	028	99	05-08	progettazione MESSA IN SICUREZZA ED EFFICACIA CANTINA OLEIFICIO	2	202.006,00	0,00	0,00	0,00	0,00
00212140560202400000			G42C25000000001	2025	Agostini Massimo	no	no	12	056	028	07	01-01	SOCIALE- progettati Messa in sicurezza della strada Comunale Sant'Antonio - Carrozza	2	158.503,75	0,00	0,00	0,00	0,00
															2.144.080,75	945.000,00	1.850.000,00	1.576.700,00	0,00

Il referente del programma

Agostini Massimo

DELL'AMMINISTRAZIONE Gradoli (VT)

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento (4)	Responsabile unico del progetto (5)	Lotto funzionale (6)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo (11)	Apporto di capitale privato (11)	Int. agg. var. seg. mo prc (12)
							Reg	Prov	Com	localizzazione - codice NUTS	Tipologia intervento	Settore e sottosettore intervento				

Note

- Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di cinque cifre della prima annualità del primo programma
- Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- Indica il CUP (cf. articolo 3 comma 5)
- Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
- Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
- Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
- Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11, 12 e 13
- Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03=realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

1 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

- priorità massima
- priorità media
- priorità minima

Tabella D.4

- finanza di progetto
- concessione di costruzione e gestione
- sponsorizzazione
- società partecipate o di scopo
- locazione finanziaria
- altro

Tabella D.5

1 modifica ex art.5 comma 9 lettera b) 2 modifica ex art.5 comma 9 lettera c)

- modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
- modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
- modifica ex art.5 comma 11

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE Gradoli (VT)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile unico del progetto	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO codice denominazione AUSA	Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
0021214056020180005	G8318000000005	Messa in sicurezza impianti e viabilità	Agostini Massimo	225.000,00	225.000,00			no	no			
0021214056020200000	G48H2000140009	Largo Baronessa RIGENERAZIONE CAMPI	Agostini Massimo	695.600,00	695.600,00	MIS	2	si	no	3		
00212140560201800000	G43H20000060001	PLURIUSO Completamento intervento dissesto idrogeologico Via Solferino	Agostini Massimo	0,00	445.000,00	CPA	1	si	si			2
00212140560202200000	G2119000030006	LUOGHI DELLA CULTURA PALAZZO FARNESE	Agostini Massimo	199.000,00	199.000,00		2	no	no			
00212140560202300000	G43G24000120002	Accesso per diversamente abili al Palazzo Farnese MESSA IN SICUREZZA	Agostini Massimo	300.000,00	300.000,00		1	no	no			
00212140560202400000		STRUTTURA POLIVALENTE VIA MARGHERITA VICOLO B	Agostini Massimo	200.000,00	200.000,00		2	no	no			

00212140560202400000	G44D25000000001	MESSA IN SICUREZZA DEL VERSANTE NORD DELLA RUPE	Agostini Massimo	163.971,00	163.971,00	2	no	no
00212140560202400000	G43C25000000001	progettazione MESSA IN SICUR ED EFFIC EX CANTINA OLEIFICIO SOCIALE-	Agostini Massimo	202.006,00	202.006,00	2	no	no
00212140560202400000	G42C25000000001	progettazi Messa in sicurezza della strada	Agostini Massimo	158.503,75	158.503,75	2	no	no
Comunale Sant'Antonio - Carrozza								

Il referente del programma

Agostini Massimo

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN Adeguamento normativo
- AMB Qualità ambientale
- COP Completamento Opera Incompiuta
- CPA Conservazione del patrimonio
- MIS Miglioramento e incremento di servizio
- URB Qualità urbana
- VAB Valorizzazione beni vincolati
- DEM Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
- progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale"
- progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027

DELL'AMMINISTRAZIONE Gradoli (VT)

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE

ENON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	--

Il referente del programma

Agostini Massimo

Note

(1) Breve descrizione dei motivi

4.2.5 Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

PROGRAMMI / INVESTIMENTI PREVENTIVATI O GIÀ FINANZIATI

1) REALIZZAZIONE PARCHEGGI LUNGOLAGO

Codesta Amministrazione al fine di creare servizi per la costruenda pista ciclabile lacuale, intende prevedere la realizzazione di 3 parcheggi da individuare sulla fascia lacuale e precisamente

-inizio pista localita Borghetto

-zona centrale loc. Montesenano circa

-zona fine strada comunali loc. La Cetosa circa

a tal fine è intenzione di affidare in incarico all'ufficio tecnico che individui i terreni e quantifichi gli eventuali espropri

2) INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO A RISCHIO IDROGEOLOGICO E MESSA IN SICUREZZA STRADE - PROGETTAZIONE-

- **Via Piave:** Bonifica area e potenziamento parcheggi lungo la strada

3) INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI E DEL PATRIMONIO DELL'ENTE PROGETTAZIONE

- Adeguamento normativo "CAPANNONE DEL PRANZO DEL PURGATORIO" ed efficientamento energetico

4) INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE

- Progettazione

- Ampliamento area multifunzionale in via Roma e vie di collegamento al Palazzo Farnese

5) VARIANTE GENERALE PIANO REGOLATORE (FINANZIATO)

- Variante piano regolatore generale già finanziato dalla regione Lazio 2024-2026 con € 96.040,00

6) PROGETTO SICUREZZA IN CITTA (FINANZIATO)

- Finanziamento ministero per videosorveglianza già finanziato per € 15.000,00

7) PROGETTO MOBILITÀ E PISTE CICLABILI

- BICI IN CITTA'

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

MESSA IN SICUREZZA RUPE LOC. FICUNACCE

COPERTURA CAMPETTI POLIVALENTI (Sport e Periferie)

STRADA CROCE

STRADA SAN GIOVANNI

4.3 Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa in materia. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa, la gestione sarà indirizzata al mantenimento degli equilibri. Si ritiene che gli incassi previsti consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal decreto legislativo n. 31/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo

ENTRATE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027	SPESE	CASSA 2025	COMPETENZA 2025	COMPETENZA 2026	COMPETENZA 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	893.982,97								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura	1.137.059,05	1.055.000,00	1.050.600,00	1.050.600,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.949.515,35	1.380.795,00	1.368.386,00	1.368.386,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	410.571,29	121.295,00	115.056,00	115.056,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	303.039,01	268.500,00	266.730,00	266.730,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.904.233,39	2.325.500,81	1.017.185,94	1.880.200,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.073.206,63	2.325.500,81	1.017.185,94	1.880.200,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	4.754.902,74	3.770.295,81	2.449.571,94	3.312.586,00	Totale spese finali	5.022.721,98	3.706.295,81	2.385.571,94	3.248.586,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	64.000,00	64.000,00	64.000,00	64.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	842.928,10	705.000,00	705.000,00	705.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	719.231,88	705.000,00	705.000,00	705.000,00
Totale Titoli	5.897.830,84	4.775.295,81	3.454.571,94	4.317.586,00	Totale Titoli	6.105.953,86	4.775.295,81	3.454.571,94	4.317.586,00
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	685.859,95								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.791.813,81	4.775.295,81	3.454.571,94	4.317.586,00	TOTALE COMPLESSIVO	6.105.953,86	4.775.295,81	3.454.571,94	4.317.586,00

4.4 Principali obiettivi delle missioni attivate

4.4.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Quello di Gradoli è un territorio straordinario, dal punto di vista ambientale, paesaggistico, culturale, con enormi potenzialità. Ai nostri giovani affidiamo il compito di lavorare su queste potenzialità. Di credere nello sviluppo turistico, in un'agricoltura diversa, di lavorare allo scopo di rendere il paese e il territorio accogliente e curato. Di favorire scambi culturali e gemellaggi con altri Comuni dell'Unione Europea, come già si è iniziato a fare.

Siamo convinti che impegno e buona volontà non possano bastare, ma occorrono anche creatività, immaginazione, lavoro di squadra e preparazione. Servono pertanto giovani abituati a viaggiare e a muoversi per il mondo con una buona padronanza delle lingue straniere e dei mezzi informatici.

Auspichiamo pertanto un più attivo coinvolgimento dei giovani, anche quelli non presenti nell'attuale lista, affinché Gradoli possa avere un futuro che offra maggiori opportunità.

Questa è la nostra sfida, la nostra proposta per il futuro di Gradoli. Per questo proponiamo, qualora i cittadini ci dessero fiducia, anche l'elezione di un Consiglio Comunale dei Giovani, da affiancare a quello ufficiale, come consentito dal regolamento della Regione Lazio, e come è già realtà da anni in diverse regioni d'Italia.

L'Amministrazione si impegnerà per offrire ai cittadini una serie di servizi:

- digitalizzazione dei servizi amministrativi al cittadino, per agevolare alcune operazioni ottenendo vari benefici: dal semplice risparmio di tempo per la persona, alla riduzione dell'impatto ambientale grazie a un uso ridotto del cartaceo;
- creazione di un gruppo di lavoro che si occupi dello studio delle modalità di accesso ai bandi per l'ottenimento di fondi pubblici europei e regionali.

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	468.751,43	458.662,72	458.662,72
	<i>di cui già impegnato</i>	32.308,00	732,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	689.855,78		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	364.054,06	52.185,94	10.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	404.218,64		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	832.805,49	510.848,66	468.862,72
	<i>di cui già impegnato</i>	32.308,00	732,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.094.074,42		

4.4.2 Missione 02 - Giustizia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.e:

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	70.995,00	60.690,00	60.690,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.520,02		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	85.995,00	60.690,00	60.690,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.520,02		

4.4.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

MANTENIMENTO EDIFICIO SCOLASTICO

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	69.400,00	70.748,00	70.748,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>35.000,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	92.116,51		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	1.350.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	876,57		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	69.400,00	70.748,00	1.420.748,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>35.000,00</i>	<i>25.000,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	92.993,08		

4.4.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Le amministrazioni comunali che si sono avvicinate alla guida del nostro paese hanno sempre prestato grande attenzione alla cultura. Il nostro Teatro "Alessandro Farnese", la splendida "Sala Ducale" di Palazzo Farnese, la Biblioteca Comunale "Annamaria Ciuchini", il recupero dell'Anfiteatro, offriranno, nei prossimi anni, le possibilità di sviluppare nuove occasioni di coinvolgimento e nuove esperienze culturali, di intrattenimento e di formazione. Questa opportunità di sviluppo non deve andare persa, ma dovrà essere sfruttata con lo scopo di proiettare il nostro comune in un'ottica sovracomunale. In questo contesto, andrà valorizzato il ruolo del mondo associativo, che da sempre, in collaborazione con l'Amministrazione, ha saputo arricchire l'offerta degli eventi.

Noi della lista "Percorso Comune" riteniamo che la cultura sia indispensabile alla realizzazione del nostro progetto.

Il termine cultura abbraccia ogni ambito di intervento, dall'agricoltura al sociale. La cultura è la base per il futuro, soprattutto quello delle giovani generazioni e può rappresentare una scommessa vincente, sia in termini occupazionali che di miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

A questo proposito lavoreremo per:

- il recupero dell'Anfiteatro;
- l'organizzazione di eventi musicali, di pittura, scultura, fotografia e teatro;
- convegni su temi culturali importanti che riguardano il sociale, la tossicodipendenza e l'ecologia;
- l'organizzazione di corsi di lingua

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	35.500,00	34.680,00	34.680,00
	<i>di cui già impegnato</i>	20.590,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.347,65		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	199.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.870,07		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	234.500,00	34.680,00	34.680,00
	<i>di cui già impegnato</i>	20.590,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	314.217,72		

4.4.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Porre attenzione alla valorizzazione dell'associazionismo sportivo che, se non adeguatamente sostenuto, rischia di estinguersi.

Lo sport ha una forte valenza sociale soprattutto per i giovani, per questo l'attività sportiva dovrà essere incentivata, agendo sulle strutture già presenti, sia rivalorizzandole sia mantenendole adeguatamente. Sosterremo le società già esistenti (calcio, ciclismo, podismo, MTB), con il nostro contributo e con l'aiuto a cercare possibili sponsor. V

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.500,00	1.530,00	1.530,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.557,10		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	895.600,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	895.975,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	897.100,00	1.530,00	1.530,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	897.532,10		

4.4.7 Missione 07 - Turismo

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

La nostra proposta di sviluppo turistico segue due linee guida:

1. la tutela e la conservazione delle risorse storiche, culturali e paesaggistiche;
2. il potenziamento e l'ampliamento della capacità ricettiva turistica attraverso la promozione
3. gemellaggio con altri paesi europei
4. realizzazione pista ciclabile

5. di Bad and Breakfast, agriturismi, campeggi, aree di sosta, case vacanza, che sono ormai una realtà. Proponiamo inoltre iniziative per l'incremento dell'attrattività del paese verso il turista e riguarderanno i seguenti punti:

- realizzazione della pista ciclabile intorno al lago, in via di approvazione dalla Regione Lazio;
- promozione della realizzazione di opere d'arte contemporanea, magari con bandi internazionali, per abbellire e ingentilire i percorsi programmati;
- installazione di segnaletica per percorsi di trekking, running e mountaing bike e inserimento degli stessi sulle app e portali online di settore, così da incentivarne la promozione;
- piano di ricerca e recupero dei siti archeologici già conosciuti, per esempio il Ninfeo Romano. Siamo comunque consapevoli che soltanto la collaborazione con i comuni intorno al lago può permettere uno sviluppo turistico del territorio.

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.500,00	4.070,00	4.070,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	49.400,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	52.900,00	4.070,00	4.070,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00		

4.4.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Per definizione, l'Urbanistica è un ambito nel quale non può non esistere

programmazione, condivisione e studio approfondito.

Di fondamentale importanza è la cura del nostro territorio che dovrà basarsi su progetti realizzabili, per questo sarà necessario programmare a breve e lungo termine interventi che possano culminare in un progetto organico che si compie passo passo e non attraverso azioni scollegate l'una dall'altra.

Nel caso delle opere pubbliche la necessità non è solo accedere ai fondi per realizzarne di nuove, ma anche e soprattutto pensare alla loro manutenzione e ai costi per mantenerle in efficienza. La cura del patrimonio comporta spesso un lavoro invisibile, perché ciò che è in ordine si dà per scontato e difficilmente si nota. L'attenzione per i dettagli e le piccole cose è frutto di un lavoro costante.

In continuità con quanto realizzato si propone di:

- progettare una variante puntuale o generale al Piano Regolatore in relazione alla possibilità di sviluppo turistico, commerciale, anche in zone vincolate;
 - completare illuminazione di Palazzo Farnese;
 - ampliare i parcheggi nel centro abitato e crearne di nuovi per i camper;
 - ristrutturare e mettere in sicurezza i giardini pubblici (Priorato e Monumento ai Caduti) con l'ampliamento dell'area giochi per i più piccoli;
 - programmare uno studio di progettazione per il miglioramento del decoro urbano del centro abitato con il coinvolgimento delle attività e della popolazione;
 - e ancora lavorare per il rifacimento dei viali interni del Cimitero;
 - incentivare, ove possibile, interventi di rigenerazione urbana;
 - realizzare nuovi bagni pubblici in punti più accessibili;
 - avviare uno studio di progettazione per l'ampliamento del piazzale realizzato sopra ai bagni pubblici e relativo parcheggio coperto;
 - proseguire nel recupero e nel consolidamento del masso tufaceo (rupe) su cui sorge il centro storico;
 - servirà anche un piano per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
 - progetto per il recupero e il mantenimento della viabilità rurale;
 - proseguire nel progetto avviato per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza, necessario per la sicurezza della popolazione;
-
- una particolare attenzione sarà rivolta al miglioramento della pulizia del centro abitato;
 - collaborare con le Università e le organizzazioni di settore per promuovere la progettazione della tutela del verde e la riorganizzazione dell'arredo urbano;
 - convenzione con altri comuni per l'assunzione, nel periodo estivo, di un vigile

urbano supplementare;

- ampliamento dei parcheggi nel centro storico;
- riqualificazione del Capannone del Pranzo del

MISSIONE 8

TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	562.446,75	465.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	947.428,42		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	562.446,75	465.000,00	20.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	947.428,42		

4.4.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Particolare attenzione vogliamo sia posta all'ambiente: la tutela del territorio e del nostro ecosistema passano attraverso la promozione di un'agricoltura che preservi la biodiversità e rispetti i cicli naturali; per raggiungere questo obiettivo sarà indispensabile l'applicazione di metodologie innovative in ambito agronomico, economico e sociale, per la produzione di un cibo sano e di qualità.

Per raggiungere questi obiettivi vorremmo:

- organizzare convegni in collaborazione con l'Università della Tuscia e le associazioni di settore per diffondere e approfondire un'agricoltura green;
- monitorare il territorio ai fini dell'individuazione di aree di abbandono rifiuti e la relativa bonifica con la collaborazione delle Associazioni e della popolazione;
- tracciamento di sentieri naturalistici;
- particolare attenzione va posta sulla regolamentazione delle energie alternative, sulla collaborazione con gli istituti scolastici, per l'inserimento di progetti rivolti all'insegnamento del rispetto dell'ambiente e alla conservazione degli ecosistemi;
- sulla realizzazione di colonnine per la ricarica delle auto elettriche;
- la prosecuzione del progetto CER (Comunità Energetica Rinnovabile) già avviato dalla precedente Amministrazione;
- l'organizzazione degli eventi con una politica plastic-free;
- progetto per l'adeguamento e la ristrutturazione dell'isola ecologica;
- realizzazione di un punto di raccolta e smaltimento per i rifiuti speciali dei cittadini

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	407.029,81	416.211,00	416.211,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>87.584,00</i>	<i>5.124,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	675.668,94		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.794,21		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	407.029,81	416.211,00	416.211,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>87.584,00</i>	<i>5.124,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	677.463,15		

4.4.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione: Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

La spesa comprende il trasporto scolastico ed in particolar modo il trasporto degli alunni presso Grotte di Castro

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	66.000,00	58.120,00	58.120,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.721,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	80.139,00		
Titolo 2	previsione di competenza	225.000,00	500.000,00	500.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	538.685,59		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	291.000,00	558.120,00	558.120,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>6.721,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	618.824,59		

4.4.11 Missione 11 - Soccorso civile

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.000,00	1.020,00	1.020,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	1.000,00	1.020,00	1.020,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.500,00		

4.4.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

La vicinanza alle problematiche giovanili, alle difficoltà degli anziani a vivere una vita dignitosa, alla qualità della vita delle persone diversamente abili, alla lotta contro ogni tipo di discriminazione (omofobia e razzismo ecc.) saranno il faro della nostra azione politico-amministrativa.

Per questo riteniamo sia indispensabile migliorare il servizio già avviato dal piano di zona di Montefiascone, del quale facciamo parte, con l'aumento della presenza di un Assistente Sociale da uno a due giorni all'interno del nostro Comune.

Questo garantirebbe una maggiore vicinanza a quei soggetti che, per vari motivi, hanno difficoltà ad accedere alle misure previste dalla Regione Lazio per l'inclusione e gli aiuti alle persone indigenti, che risultano difficilmente comprensibili e piene di cavilli burocratici.

Per agevolare i cittadini inoltre proponiamo:

- richiesta alla Talete dell'apertura, nel nostro comune, di uno sportello che

permetta agli utenti di risolvere le problematiche relative al servizio idrico;

- creazione di un punto d'ascolto per le problematiche dei cittadini;
- organizzazione di corsi (con rilascio di attestato) per il primo soccorso;
- pianificazione di un poliambulatorio nella struttura già esistente presso i giardini pubblici;
- ci impegneremo per una collaborazione con la ASL affinché nel nostro territorio venga sempre garantita l'assistenza medica e vengano implementate le cure a domicilio;
- istituire uno sportello antiviolenza per tutte quelle persone vittime di violenza domestica e di genere (cosiddetto Codice Rosso) per informarle sul percorso da seguire e sulla possibilità di essere accolte in strutture protette anche attraverso l'ausilio di professionisti del

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	168.500,00	173.400,00	173.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	10.127,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	227.476,35		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	15.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.358,13		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	183.500,00	173.400,00	173.400,00
	<i>di cui già impegnato</i>	10.127,50	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	252.834,48		

4.4.13 Missione 13 - Tutela della salute

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	3.442,00	3.511,00	3.511,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.334,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	3.442,00	3.511,00	3.511,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.334,00		

4.4.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

L'agricoltura di Gradoli soffre ormai da decenni dell'abbandono delle campagne e dell'eccessivo frazionamento del territorio. Le misure che intendiamo adottare dovranno dare un nuovo impulso in modo che questo importante settore diventi il volano per il rilancio del nostro paese, in termini occupazionali ed economico- commerciali. È fondamentale riuscire a fare rete tra imprese, costruendo un progetto integrato di sviluppo, promozione e vendita dei prodotti tipici (vino, olio, fagioli, miele, formaggi). In questo senso è sicuramente di buon auspicio il fatto che alcuni giovani imprenditori, seppur con grande fatica e sacrificio, siano riusciti a raggiungere ottimi livelli di qualità, promuovendo e valorizzando le nostre eccellenze sia a livello nazionale che internazionale.

Le nostre proposte per dare un maggiore impulso all'agricoltura sono:

- inserimento del Fagiolo del Purgatorio nei circuiti certificati (Slow Food);
- promozione, anche all'estero, dei prodotti tipici partecipando ad eventi e manifestazioni e sfruttando le opportunità messe a disposizione dagli Enti ministeriali;
- incentivare la nascita di Agricampeggi;
- formazione di un gruppo di esperti per dare consulenze e facilitare l'accesso ai bandi alle aziende che operano sul territorio (bandi europei, regionali, PSR, Gal, Flag);
- recupero e ripristino del suolo agricolo tramite un progetto unitario;
- organizzazione di manifestazioni-mercati e fiere agroalimentari in collaborazione con le associazioni di

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.500,00	1.530,00	1.530,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	1.500,00	1.530,00	1.530,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00		

4.4.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale.

Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche

Partecipazione fattiva alla CER

Installazione di colonnine ricariche elettriche

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.18 Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali

Promuovere momenti di incontro e coordinamento per l'organizzazione di eventi al

fine della promozione del territorio.

MISSIONE 18				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 18	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.19 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.4.20 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, fondo rischi e contenzioso, fondo passività potenziali e fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	35.676,76	34.655,42	34.655,42
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	35.676,76	34.655,42	34.655,42
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.4.21 Missione 50 - Debito pubblico

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.

Comprende le anticipazioni straordinarie.

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	48.000,00	49.557,86	49.557,86
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	48.000,00		
Titolo 4 Rimborso di prestiti	previsione di competenza	64.000,00	64.000,00	64.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	64.000,00		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	112.000,00	113.557,86	113.557,86
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	112.000,00		

4.4.22 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	300.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	300.000,00	300.000,00	300.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	300.000,00		

4.4.23 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027
Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	previsione di competenza	705.000,00	705.000,00	705.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	719.231,88		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	705.000,00	705.000,00	705.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	719.231,88		

4.5 Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio

Attivo Patrimoniale 2023	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali	10.194.281,69
Immobilizzazioni finanziarie	25.399,91
Rimanenze	0,00
Crediti	1.908.266,06
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	899.197,30
Ratei e risconti attivi	0,00
TOTALE	13.027.144,96

Esporre il piano delle alienazione dei beni approvato con delibera.

Allegato A)
Delibera di Consiglio n.
COMUNE DI GRADOLI
Provincia di Viterbo

Allegato A)

Delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 22/12/2023

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2024/2026

ELENCO IMMOBILI DA ALIENARE E/O AFFITTARE

DESCRIZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	SUPERFICIE	DESTINAZIONE IMMOBILE	INTERVENTO PREVISTO
Fabbricato (garage per rimessa scuolabus sito in Via Roma)	Fg. 4 particella 849 sub 1 - Cat. C/6	Mq. 53	garage/rimessa scuolabus	Alienazione o affitto
Terreno (lotto A – loc. Piaggia delle Grotte/Poggio Florido)	Fg. 2 particella 516 (parte)	Mq. 550	zona di rispetto stradale e/o verde	Alienazione o affitto
Terreno (lotto B – loc. Piaggia delle Grotte/Poggio)	Fg.2 particella 516 (parte)	Mq. 490	zona di rispetto stradale e/o verde	Alienazione o affitto
Terreno (lotto C – loc. Piaggia delle Grotte/Poggio Florido)	Fg. 2 particella 516 (parte)	Mq. 300	zona di rispetto stradale e/o verde	Alienazione o affitto
Terreno (lotto D – loc. Piaggia delle Grotte/Poggio Florido)	Fg. 2 particella 516 (parte)	Mq. 630	zona di rispetto stradale e/o verde	Alienazione o affitto
Terreno (lotto E – loc. Piaggia delle Grotte/Poggio Florido)	Fg. 2 particella 516 (parte)	Mq. 230	zona di rispetto stradale e/o verde	Alienazione o affitto
Fabbricato Vicolo Bologna 1	Fg. 4 particella 297 sub 2-3-4-5-6-7-8	Mq. 520	Residenziale/sociale	Alienazione o affitto
Fabbricato Loc. Scopia - Lago	Fg. 7 particella 69	Mq. 40	Attività turistico/ricettiva	Affitto
Chiesa San Magno	Fg. 17 particella A	Mq. 200	Cerimonie	Affitto
Fabbricato Loc. Vacarella	F5 particelle 769-76-765-766	Mq. 800	Rimessa	Affitto

4.6 Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

DELIBERA DI CONSIGLIO 57 DEL 22/12/2023

OGGETTO: REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 E S.M.I. – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE POSSEDUTE AL 31/12/2021 – INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONE DA ALIENARE O VALORIZZARE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con deliberazione di Consiglio comunale n. 09 del 20/05/2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento periodico (annuale entro il 31 dicembre di ogni anno) ai sensi dell'art. 20, T.U.S.P., ed i risultati dallo stesso ottenuti così come dettagliati nella relazione sui risultati conseguiti di cui al citato articolo 1 c. 612 della L. 190/2014;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, U.S.P.;
- ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato" (art. 4, c. 3, T.U.S.P.);

Rilevato che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017, il Comune ha effettuato una revisione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 23/09/2017 ad oggetto: "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE AL 31/12/2016"

Tenuto conto che il suddetto piano non è stato attuato in quanto per quanto riguarda la società da alienare (Esco Tuscia spa) si è provveduto a mettere in vendita le quote prima a titolo oneroso poi a titolo gratuito, ma alla data odierna non sono emersi compratori e pertanto è tuttora necessario alienare le partecipazioni comunali mediante l'adeguamento di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione.

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Visto l'esito della ricognizione effettuata come risultante negli allegati A e A.1,A.2,A3, alla presente deliberazione, redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014"

Dato atto che la Giunta comunale con apposita deliberazione n. 129 del 05/12/2022 con oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – presa d'atto e adozione – trasmissione all'organo consiliare" ha adottato la ricognizione predisposta dagli uffici, che l'approvazione dell'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P.;

Considerato che ciascuna delle schede prevede le azioni da intraprendere per quanto riguarda le eventuali partecipazioni da alienare, e che ad esse si rinvia;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, o che di converso non sia necessario alcun aggiornamento, esito che comunque deve essere comunicato sia al MEF che alla Corte dei Conti;

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, il Comune non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, c. 2, cod. civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, cod. civ.;

Rilevata la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e al piano costituito dalle schede di rilevazione allegato, secondo i tempi in esse indicati;

Tenuto conto che la mancanza od invalidità del presente atto deliberativo renderebbe inefficace l'atto di alienazione delle partecipazioni di cui trattasi;

Preso atto che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del

personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 cod. civ.;

Tenuto conto del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espresso dal Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Preso atto del parere favorevole rilasciato dal revisore dei conti in data 19/12/2023, con verbale n. 57, acquisito al protocollo comunale in stessa data con n. 6518;

Con voti favorevoli _____ n. _____, contrari n. _____, astenuti n. _____, su n. _____ consiglieri presenti, resi ed accertati nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

- Di approvare gli allegati A, A1,A2,A3 alla presente deliberazione redatti secondo le indicazioni fornite nelle linee guida congiunte Dipartimento del Tesoro – Corte dei Conti “Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche Art. 20 D.Lgs. n. 175/2016 – Censimento annuale delle partecipazioni pubbliche Art. 17 D.L. n. 90/2014”;

Dando al contempo atto che detto piano è stato adottato dalla Giunta comunale con apposita deliberazione della Giunta comunale assunta in data 06/12/2023, con oggetto: “Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. – presa d’atto e adozione – trasmissione all’organo consiliare”; e che l’approvazione dell’atto rientra nell’ambito della competenza dell’organo consiliare ai sensi dell’art. 42, c. 2, lett. e), D.Lgs. n. 267/2000, ed art.10, T.U.S.P;

- di procedere alla trasmissione, mediante gli appositi applicativi, delle risultanze della ricognizione effettuata al Ministero dell’Economia e delle Finanze ed alla sezione regionale della Corte dei Conti competente;
- di procedere alle operazioni di razionalizzazione indicate nell’allegato A;
- di incaricare i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l’attuazione di quanto sopra deliberato;
- di demandare alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull’attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo;
- che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune;
- che la deliberazione della giunta comunale citata e la presente deliberazione consiliare vengano pubblicate nell’apposita sezione di amministrazione trasparente del sito istituzionale.

Successivamente, stante l’urgenza, con separata votazione resa nei modi di legge, con voti favorevoli n. _____, contrari n. _____, astenuti n. _____, su n. _____ consiglieri presenti

DELIBERA

L’immediata eseguibilità della delibera, ai sensi dell’art. 134 comma 4 del DLgs n. 267/2000.

Nel periodo di riferimento, relativamente al Gruppo Amministrazione Pubblica, vengono definiti i seguenti indirizzi e obiettivi relativi alla gestione dei servizi affidati.

Enti strumentali controllati

___NON RICORRE LA FATTISPECIE_____

Società controllate

___NON RICORRE LA FATTISPECIE_____

Enti strumentali partecipati

NON RICORRE LA FATTISPECIE_____

Società partecipate

CESSIONE GRATUITA delle quote della Esco Tuscia

messa in liquidazione della Cobalb spa.

Per quanto riguarda il Cobalb spa è stato dichiarato il fallimento pertanto non si ritiene necessario indicare la relativa posta negativa. L'ultimo bilancio approvato è del 2017 la perdita è stata coperta con riduzione del Patrimonio Netto

Per quanto riguarda le altre società sono tutte partecipazioni relative ad obblighi di legge.

TALETE SPA	0,01	GESTIONE ACQUA
COBALB	6,05	DEPURAZIONE ACQUE
S.I.I.T	0,479	GESTIONE ACQUA
ESCO PROVINCIALE TUSCIA	0,11	GESTIONE IMPINATI TOTVOLTAICI

4.7 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

ALLEGATO A

Alla Delibera di G.M. n. 56 del 28/05/2022

COMUNE DI GRADOLI

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI BENI MOBILI ED IMMOBILI

1. Dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio.

La dotazione informatica complessiva del Comune è la seguente:

- n. 10 P.C.
- n. 10 stampanti
- n. 1 server
- n. 1 fotocopiatrice/stampante multifunzione
- n. 5 scanner

La dotazione non informatica alla medesima data è la seguente:

- n. 1 fax
- n. 2 calcolatrici elettroniche

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, considerando che gli stessi sono in due differenti stabili e su piani diversi, essendo distribuita con le seguenti modalità:

- n.1 P.C. per ogni funzionario e/o servizio;
- n.10 stampanti nelle varie postazioni di lavoro (vengono usate solamente per piccole stampe locali);
- n.1 server per la gestione della rete informatica comunale;
- n.5 scanner in alcune postazioni di lavoro;
- n.1 fotocopiatrice/stampante centralizzata in rete ad utilizzo dei diversi uffici;
- n.1 fax ad utilizzo dei diversi uffici;
- n.2 calcolatrici elettroniche e n.3 calcolatrici portatili per tutti gli uffici;

Non si rilevano sprechi nell'utilizzo della dotazione strumentale in oggetto, essendo evidente che essa consente il mantenimento di standard minimi di funzionalità degli uffici.

È stata già razionalizzata la dotazione delle stampanti che con l'affitto pluriennale della fotocopiatrice multifunzione centralizzata in rete, ad uso dei diversi uffici, quindi le stampanti e gli scanner delle varie postazioni sono sempre meno utilizzate e verranno progressivamente dismesse.

2. Telefonia

Per quanto concerne le dotazioni di telefonia mobile è attivo n.1 apparecchio in dotazione al Sindaco, n.1 per un assessore, n.1 per l'Ufficio Tecnico comunale e n.1 per la Polizia Locale. Per quanto concerne la telefonia fissa attualmente viene gestita con convenzione CONSIP. Si introdurrà gradualmente la tecnologia VOIP come previsto dalle vigenti disposizioni.

3. Autovetture di servizio

Le autovetture di servizio in dotazione del Comune al 31 dicembre 2020 sono le seguenti:

- FIAT Palio ad uso indistinto degli uffici comunali;
- FIAT Punto ad uso del Servizio di Polizia Locale;
- FIAT Panda ad uso dei Servizi Sociali.

La suddetta dotazione strumentale è da considerarsi funzionale al mantenimento degli standard minimi di efficiente funzionamento degli uffici, essendo necessaria per l'espletamento dei compiti istituzionali.

È da ritenersi non fattibile l'utilizzo di mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo, in considerazione della specificità delle funzioni svolte dai funzionari per le quali vengono utilizzati i mezzi sopra indicati.

Non si ritiene quindi comprimibile la dotazione di autovetture di servizio sopra indicata, da considerarsi strettamente indispensabile all'espletamento delle funzioni istituzionali degli uffici.

Ogni utilizzo delle autovetture (con eccezione di quella della Polizia Locale) è preceduta da un'annotazione di presa in carico, su un apposito registro, da parte del funzionario o amministratore autorizzato, con indicazione della motivazione dell'utilizzo stesso; nel registro il funzionario deve anche indicare data e ora di presa in carico, destinazione, chilometraggio effettuato, data e ora di restituzione.

Le modalità di utilizzo e il relativo sistema di rilevazione sono quindi già da ritenersi funzionali ad un utilizzo razionale degli automezzi di servizio.

4. Beni Immobili

Per quanto riguarda i beni immobili, si rileva che quelli a destinazione pubblica sono:

- Palazzo Farnese, Sede Municipale, Biblioteca e Museo del Costume Farnesiano – sito in Piazza Luigi Palombini, 2;
- Ambulatorio in P.zza G. Marconi, dove vengono espletati i servizi socio-sanitari;
- Capannone in loc. Cavarella snc, utilizzato dal Comune come magazzino;
- Edificio scolastico per Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, sito in Via Indipendenza n. 96;
- Locale magazzino-garage in Via Roma, destinato alla rimessa di automezzi comunali;
- Immobile sito in Gradoli, Via Margherita, oggetto di una donazione di privati, da ristrutturare ed al momento inutilizzabile;
- Immobile sito in Gradoli, Via Roma snc, oggetto di una donazione di privati, da ristrutturare ed al momento inutilizzabile.

Il Comune è proprietario altresì dei seguenti immobili in cui vengono espletate attività a favore della popolazione concessi in comodato d'uso alle seguenti Associazioni o in affitto alle seguenti ditte:

- Immobile Via Indipendenza nei pressi del campo sportivo comunale, assegnato alla locale Associazione di Protezione Civile;
- Immobile in Piazza Vittorio Emanuele, assegnato in convenzione a titolo gratuito al Centro Sociale Anziani di Gradoli;
- Immobile sito in Gradoli loc. San Magno, in affitto alla soc. La Cetosa Srl ad uso ristorante con canone annuo di affitto di € 9.300,00;
- Parte Immobile Loc. Cavarella snc ad uso magazzino in affitto Coop Servizi Antico Rovere € 4.200,00 annui.

4.8 Altri eventuali strumenti di programmazione

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - PNRR

Il Recovery Plan italiano, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR - utilizza le risorse messe a disposizione dell'Unione europea con il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). L'Italia è destinataria della maggior parte dei finanziamenti, 191,5 miliardi con il RRF, di cui 68,9 sono a fondo perduto.

Il Governo intende promuovere la crescita e renderla duratura attraverso la rimozione degli ostacoli che lo hanno da sempre impedito.

L'Unione europea ha richiesto all'Italia la presentazione di piano di riforme e di investimenti e il documento programmatico presentato dal Governo prevede interventi riformatori nella pubblica amministrazione, nella giustizia, nella concorrenza e nelle semplificazioni, a cui si aggiunge la riforma fiscale.

La riforma della pubblica amministrazione è l'asse portante del PNRR: senza una PA che funziona, il piano è destinato al fallimento, per tale motivo 9,75 miliardi sono destinati a investimenti e riforme interamente riservati alla PA. Le stesse assunzioni sono considerate strategiche per l'attuazione del piano, dopo anni di divieti che hanno impoverito le dotazioni organiche del settore pubblico ed una spesa per formazione che, soggetta a vincoli di finanza pubblica, ha di fatto impedito l'aggiornamento professionale.

Le riforme considerate abilitanti per l'attuazione del PNRR riguardano la semplificazione normativa e burocratica e la promozione della concorrenza: si tratta di interventi che consentono e facilitano l'attuazione degli investimenti pubblici e privati.

Il PNRR si articola in 6 missioni - digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura, rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute e prevede progetti di riforma nel campo della pubblica amministrazione, della giustizia, della semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il PNRR si svolge lungo un orizzonte temporale che dal 2021 arriva al 2026 e gli investimenti previsti avranno impatti significativi nelle principali variabili macroeconomiche.

Il comune di Gradoli Ha partecipato solo ai bandi della PA Digitale nel 2022 tutti finanziati:

NOME	MISURA	STATO LAVORI
ABILITAZIONE CLOUD	1.2	IN COLLAUDO
ESPERIENZA DEL CITTADINO	1.4.1	LIQUIDATO
ADOZIONE PAGO PA	1.4.3	IN COLLAUDO
SPEED CIE	1.4.4	LIQUIDATO
APP IO	1.4.3	LIQUIDATO
Notifiche digitali	1.4.5	FINANZIATO
Estensione anpr	1.4.4	AMMESSO

tutti i progetti risultano finanziati e affidati dal 2022-2023

Progetti efficientamento energetico dal 2020 -2024 progetti che sono transitati nel pnrr d'ufficio E POI TOLTI ED INSERITI NELLE PICCOLE OPERE

NOME	ANNO	STATO LAVORI
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2020	RENDICONTATO

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2021	RENDCONTATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2022	RENDICONTATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2023	RENDICONTATO
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	2024	RENDICONTATO

Progetti efficientamento energetico dal 2020 -2024 progetti che sono transitati nel pnr d'ufficio E POI TOLTI ED INSERITI NELLE MEDIE OPERE

NOME	ANNO	STATO LAVORI
MESSA IN SICUREZZA RUPE	2019	IN ESECUZIONE